

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Bertazzoni
_Nome	Maria Luisa
_Matricola	777908
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	c2
_e-mail	marialuisa.bertazzoni@gmail.com
_Sede di scambio	Aalto University
_Stato	Finlandia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	SFESPO012
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

PERCHÉ HO SCELTO LA AALTO

La Finlandia mi ha sempre attirato, sia per il clima che per la mentalità aperta e poco invadente, inoltre sia colleghi più grandi che professori me l'hanno consigliata per la serietà e "l'avanguardia" dei progetti. Inoltre tramite la mia famiglia avevo qualche contatto finlandese che mi ha confermato la notorietà e la forte selezione che viene fatta all'ammissione.

Infine sapevo per esperienza che in Finlandia il livello medio di conoscenza dell'inglese è molto alto e quindi ne ho approfittato per perfezionare anche questo aspetto.

Anche il rituale della sauna è una delle tante cose che volevo provare e che infatti poi ho poi amato (in genere si prenota un orario fisso e si va una volta alla settimana).

ACCOMODATION&COSTI

In generale i costi sono leggermente più alti rispetto a Milano. Personalmente ho trovato l'appartamento con itertravel (<http://intertravel.fi/>) pagando 550 spese incluse in zona centrale (Kamppi) in condivisione con un'altra persona. C'è la possibilità di trovare a molto meno (circa 270) utilizzando i siti internet indicati dall'università (per esempio <http://ayy.fi> o <https://www.lyyra.fi>) ma se si cerca come nel mio caso solo per il secondo semestre diventa difficile trovare appartamenti ancora liberi.

Per gli studenti, ci sono numerosi sconti sia nelle mense (2,60 pasto caldo + verdura) che nei musei che nelle strutture sportive (es.10 ingressi in piscina con sauna e idromassaggio inclusi a 27 euro).

I mezzi sono puntualissimi anche con la neve e molto frequenti, il biglietto singolo è 2,70. L'abbonamento studente inizio gennaio-fine maggio è circa 90 euro e vale su tutti i mezzi nell'area di Helsinki.

Se avete in programma di rimanere per più di 4 mesi preparatevi psicologicamente a fare qualche ora di fila alla stazione della polizia e a preparare un paio di documenti (es.certificazione stato erasmus, documentazione che accerti la sicurezza economica, ecc) per avere il visto. Comunque durante il giorno di accoglienza presso la Aalto vi diranno sia dove andare che i documenti di cui avete bisogno.

CLIMA&LUCE

Arrivando a Gennaio mi hanno detto di essere arrivata quando "il peggio era passato", ma comunque ho fatto in tempo a toccare i -15°C. Il freddo è molto secco quindi non si sente tantissimo. Helsinki essendo sul mare è però particolarmente ventosa. Più che con il freddo ho

avuto problemi con la luce: a gennaio le 7 sembrano le 3 di notte (portate con voi moka e caffè perché è l'unico modo per trovare il coraggio di uscire di casa quando fuori c'è buio e nevica!). All'inizio del mio periodo di scambio indicativamente iniziava a far chiaro vero le 10 e buio verso le 14. A maggio invece è praticamente sempre giorno, il sole sorge alle 4 e tramonta all 23.30, quindi munitevi di mascherina e doppie tende! In genere i palazzi sono tutti super riscaldati quindi conviene non prendere su maglioni troppo pesanti per stare a scuola perché si rischia poi di avere caldo.

HELSINKI & I FINLANDESI

Helsinki città è piccola ma, soprattutto nel periodo estivo, è piena di eventi, gallerie e musei da visitare! Con il bel tempo i parchi sono un must e personalmente consiglio di andare a correre o camminare nella zona sud di Helsinki, sul lungomare. Qui ci sono anche un sacco di localini dove fare l'aperitivo o mangiare un boccone; ovviamente aperti solo nei mesi estivi.

La città è inoltre molto tranquilla, anche la sera tardi tornare a casa a piedi dal centro non è mai stato un problema.

I Finlandesi sono molto chiusi e poco socievoli al primo impatto, ma sono in realtà disponibilissimi e gentili, soprattutto se ti vedono in difficoltà. Per quanto ho potuto vedere io nei mesi invernali non escono molto e sono un po' in "letargo", ma appena vedono il sole ripopolano i parchi e iniziano a festeggiare (spesso ubriacandosi!). Un must per assistere alle vere tradizioni finlandesi è partecipare a Vappu, la festa del 1 di maggio.

Imparare il finlandese -fatta eccezione per le parole basilari- è un'utopia, fidatevi!

SCELTA CORSI & SITI UTILI & BUROCRAZIA

Fare lo studyplan è stato un po' un incubo anche perché credevo di essere già a posto avendolo fatto e spedito prima di partire, mentre poi ho scoperto solo una volta arrivata che quel documento ha validità solo in Italia e che per essere effettivamente iscritti bisogna farlo tramite l'apposito sito, con l'apposita password che ti danno solo una volta arrivata.

Inoltre tutti i corsi sono a numero chiuso quindi molti di quelli che avevo segnato sullo studyplan prima di partire erano ormai pieni (visto che le iscrizioni iniziano in genere 2 settimane prima dell'inizio del corso). Quindi ho dovuto rifare lo studyplan in pochi giorni una volta arrivata, scoprendo anche che il sito da cui mi avevano detto di sceglierli era in realtà obsoleto. Devo dire inoltre che nell'orario c'erano molti "overlapping" e quindi bisogna incastrare i corsi anche in base a quelli in cui vieni accettato per primo. Comunque alla fine ce l'ho fatta, anche grazie alla disponibilità di Anna, l'amanuensis di Media Lab (l'amanuensis è la segretaria di dipartimento alla quale potete rivolgervi per qualsiasi cosa, a qualsiasi ora, che sa tutto e che vi salverà la vita in più di una occasione)

I siti sono tanti e ce n'è uno per ogni dipartimento e/o funzione. Inoltre a breve la sede di Helsinki verrà unita con la TAIK a Otaniemi, quindi i siti si confondono e si moltiplicano (come le password che danno a ogni studente per loggarsi nei corrispondenti siti).

Cerco quindi di elencare solo i più utili:

<https://noppa.aalto.fi/noppa/kurssit/>

Qui si trova la lista completa (e più aggiornata) dei corsi disponibili, il numero di crediti, la descrizione degli argomenti che verranno trattati e metodo di valutazione.

<http://mlab.taik.fi/>

Raccoglie tutti gli eventi, seminari, argomenti di ricerca del dipartimento di MEDIA LAB (o new media - hanno cambiato il nome al dipartimento ma tenete in mente che media lab e new media sono lo stesso) e una volta ottenuta la password si può creare il proprio profilo (alla mo' di

facebook) così da poter postare, commentare e partecipare a discussioni interne al dipartimento di medialab.

<https://idp.aalto.fi>

E' il corrispondente del nostro webpoliself, si accede solo con la password ed è dove si controllano le mail, ci si iscrive ai corsi e dove vengono pubblicati i voti.

CORSI & METODO DI INSEGNAMENTO

A parte la difficoltà di incastarli e di frequentare tutti quelli che mi interessavano, in generale ho trovato un'offerta di corsi molto ricca e interessante! Anche perché alla Aalto in genere spingono gli studenti a non frequentare solo corsi del proprio dipartimento ma a spaziare per esempio in fotografia, graphic design, textile design ecc. il che credo sia molto stimolante, se il docente promotore è d'accordo e vi riconosce i crediti al rientro! Nel mio caso ho seguito solo corsi del dipartimento di new media, ma in ogni corso il gruppo di partecipanti era molto eterogeneo e ciò ha arricchito sia le discussioni che i lavori finali. Inoltre anche la nazionalità è molto eterogenea, non aspettatevi di trovare solo finlandesi! (i miei colleghi finlandesi erano solo 4 o 5, su una quarantina iscritti a media lab)

I corsi come dicevo sono a numero chiuso, e in genere il numero di studenti per ogni corso è intorno alla decina. Io ho apprezzato molto l'essere in pochi e il dover presentare di volta in volta all'intera classe o agli altri gruppi i progressi del proprio progetto. Inoltre la relazione tra compagni di corso è molto meno competitiva e molto più collaborativa. Anche la relazione con i professori è del tutto diversa dalle lezioni frontali a cui siamo abituati al politecnico, i professori (ai quali devi dare del tu), credono molto all'insegnamento "alla pari" e perciò svolgono un ruolo più simile al tutor che al professore così come lo intendiamo noi. Ciò significa che ti danno consigli ma ti lasciano anche sperimentare e sbagliare, l'importante è che tu sia in grado di motivare le scelte che hai fatto. E questo metodo di insegnamento credo mi abbia fatto crescere molto e mi ha lasciata soddisfatta di tutti i progetti che ho fatto durante il periodo di scambio, perché erano effettivamente come io li volevo e non fatti invece per compiacere qualche prof.

Inoltre la maggior parte dei progetti è commissionata da "veri" clienti (es. museo del design o ministero dell'ambiente ecc), il che rende ancora più motivati.

La durata dei corsi varia molto: si va da quelli che durano una settimana tutti i giorni tutto il giorno, a quelli che durano 3 settimane e sono mezza giornata, a quelli che sono un giorno alla settimana per tutto il semestre. E anche questo rende difficile fare un orario delle lezioni senza overlapping.

La maggior parte dei corsi è sia teorica che pratica, nel senso che il professore di solito fa un'ora e mezza di lezione e poi si discute insieme o di argomenti inerenti proposti dagli studenti o si presentano le proprie idee o sviluppi del progetto assegnato.

CONSIDERAZIONI FINALI

I corsi sono molto interessanti ma anche molto impegnativi, quindi bisogna essere convinti e determinati se si sceglie la Aalto come sede di Erasmus. Io personalmente sono rimasta molto soddisfatta sia dell'approccio che delle persone (professori e colleghi) che ho incontrato. Ovviamente non tutti i corsi che ho seguito hanno trattato argomenti entusiasmanti, ma è valsa la pena di seguirli se non altro per il "processo/metodo" che vi ho imparato.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____